



### **GEMEINSAME SITZUNG**

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND  
DEM TRENTINO SOWIE VORARLBERGER  
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

### **BESCHLUSS NR. 10**

betreffend **Attraktive Arbeitsplätze im  
ländlichen Raum schaffen.**

In den alpinen Regionen kommt dem ländlichen Raum eine Bedeutung zu, die er nirgendwo anders in solchem Ausmaß aufweist. Die Besiedelung des ländlichen Raumes und nutzbare Kulturlandschaft bilden die primäre Voraussetzung für das Verbleiben der Menschen in diesem Raum.

In den fünfziger und sechziger Jahren hat sich die Erkenntnis durchgesetzt, im ländlichen Raum nicht die Menschen zu den Arbeitsplätzen, sondern die Arbeitsplätze zu den Menschen zu bringen.

Mit der Schaffung von Arbeitsplätzen im industriellen, handwerklichen und touristischen Bereich sowie mit dem Ausbau schulischer und kultureller Infrastrukturen hat der ländliche Raum eine volkswirtschaftliche Aufwertung erfahren, die über Jahrzehnte standgehalten hat.

Heute sind weitere Schritte notwendig, um der Weiterentwicklung der Gesellschaft Rechnung zu tragen. Das steigende Bildungsniveau, die Forderung nach hoch qualifizierten Arbeitsplätzen und entsprechender höherer Lebensqualität lassen in den ländlichen Gebieten die Tendenz zur Abwanderung in die städtischen Bereiche erkennen.

Nach neuesten statistischen Erhebungen verbleiben rund 20 Prozent der studierenden Jugend nach Abschluss des Studiums im Ausland, weil sie in ihrer alpinen Heimat zu wenig beruf-



### **SEDUTA CONGIUNTA**

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PRO-  
VINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND  
TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI  
TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE  
DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

### **DELIBERAZIONE N. 10**

riguardante la **creazione di posti di lavoro  
interessanti nelle zone rurali.**

Nelle regioni alpine le zone rurali rivestono – come in nessun'altra regione – un'importanza determinante. Gli insediamenti e un uso sostenibile del paesaggio tradizionale costituiscono il presupposto irrinunciabile per evitare lo spopolamento delle aree rurali.

Negli anni cinquanta e sessanta nelle zone rurali si è imposta la convinzione che era preferibile avvicinare i posti di lavoro alle persone anziché costringere le persone a spostarsi per trovare lavoro.

Creando posti di lavoro nel settore industriale, artigianale e turistico e potenziando le strutture scolastiche e culturali, è stato possibile rivalutare dal punto di vista economico le zone rurali, con effetti durevoli nel corso dei decenni.

Tuttavia, adesso si rendono necessarie ulteriori misure per tener conto dei nuovi sviluppi sociali. A seguito del crescente livello di istruzione, della richiesta di posti di lavoro altamente qualificati e conseguentemente di una migliore qualità di vita, nelle aree rurali si osserva la tendenza all'esodo verso le città.

Secondo le più recenti indagini statistiche, finiti gli studi circa il 20% dei giovani laureati rimane all'estero, poiché nelle regioni alpine da cui provengono non ci sono sufficienti prospettive

liche Vielfalt und Chancen für Aufstiegsmöglichkeiten vorfinden.

Gemäß einer Studie der Handelskammer Bozen vom vergangenen Frühjahr ist die Tendenz der Abwanderung vor allem in Randgemeinden, aber auch in manchen Landgemeinden, im Steigen begriffen.

Viele junge Erwachsene entscheiden sich beim Arbeitsplatz, Lebensraum und Familiengründung für den städtischen Raum.

Unsere ländlichen Gebiete weisen inzwischen gute Grundvoraussetzungen auf, um dieser Tendenz erneut die Stirn zu bieten. Die Infrastruktur ist modernisiert worden: Mobilität, Kommunikation über moderne Breitbandverbindungen, Gesundheitsversorgung, Energieversorgung, allgemeine Dienstleistungsbereiche, Bildungsangebote, Nahversorgung sind wesentlich verbessert worden. Eine zusätzliche, neue Zielrichtung muss eingeschlagen werden. Dazu gehört die Dezentralisierung von hochwertigen Arbeitsplatzangeboten. Bei jeder Entscheidung über raumordnerische und strukturelle Neuerungen sollen hochwertige Einrichtungen, die dezentral angesiedelt werden können, auch dezentral ausgelegt werden. Zum Beispiel: Forschung im Bereich Umwelt und Energie, Wissensentwicklung und Wissenstransfer, Informatik oder Kommunikation, um einige zu nennen.

Fortschritte in der Kommunikationstechnologie ermöglichen eine Entkoppelung von Ort und Zeit und eine Standortflexibilität.

Ebenso muss dafür Sorge getragen werden, dass den Familien größtmögliche Stabilität in ihrer Lebens- und Arbeitswelt im ländlichen Raum geboten werden kann. Weiters berücksichtigt werden muss die Tatsache, dass, wenn der Mann oder die Frau beruflich weit von ihrem Wohnort entfernt tätig ist, sie früher oder später wegziehen werden, und mit ihnen die Familie. Damit verliert ein Dorf Identität, Kultur und soziale Bindungen. Fehlen diese Netzwerke, schwindet auch die Kraft und Motivation für Eigenverantwortung, Selbständigkeit und Zugehörigkeit. Auch Landwirtschaft und Tourismus verarmen, wenn vielfältige Lebens- und Arbeitsmodelle in ihrem Umfeld fehlen. Denn auch sie brauchen für Zukunftsperspektiven ein breit ausgelegtes kulturelles, soziales und wirtschaftlich gegliedertes Umfeld, um die eigene Vitalität zu bewahren.

di lavoro e di carriera.

Da un'indagine della Camera di commercio di Bolzano, svolta nella primavera scorsa, emerge che la tendenza all'esodo è in aumento soprattutto nei comuni più periferici, ma non solo.

Nel scegliere il proprio posto di lavoro nonché l'ambiente in cui vivere e metter su famiglia, numerosi giovani prediligono infatti l'area urbana.

Le nostre aree urbane sono riuscite nel frattempo a creare i presupposti per contrastare tale tendenza. Le infrastrutture sono state ammodernate. Infatti c'è stato un netto miglioramento della mobilità, della comunicazione grazie a collegamenti a banda larga veloci, dell'assistenza sanitaria, dell'approvvigionamento energetico, del terziario in generale, dell'offerta formativa e dell'istruzione nonché dei servizi di prossimità. Occorre quindi porsi nuovi obiettivi, puntando sul decentramento dei posti di lavoro altamente qualificati. Ogni nuova misura di carattere urbanistico e strutturale dovrebbe favorire l'insediamento nelle zone rurali delle attività che possono essere decentrate, quali, ad esempio, ricerca nel settore ambientale ed energetico, sviluppo e trasferimento delle conoscenze nonché informatica o comunicazione, solo per citare alcuni settori.

I progressi realizzati nel settore delle tecnologie della comunicazione rendono possibile lo sganciamento di spazio e tempo nonché una maggiore flessibilità in termini di ubicazione.

Occorre anche fare in modo che alle famiglie venga garantito nelle zone rurali un ambiente di vita e di lavoro quanto più stabile possibile. È necessario tener conto anche del fatto che se il posto di lavoro è distante dal luogo di residenza, prima o poi ci si trasferirà altrove assieme alla propria famiglia. In questo modo un paese perde l'identità, la cultura e i legami sociali. Se viene a mancare questo tessuto socio-culturale, vengono meno anche la motivazione e la forza di assumersi le proprie responsabilità e di rendersi autonomi e si affievolisce il senso di appartenenza. Anche il settore agricolo e quello turistico si impoveriscono, se l'ambiente in cui si vive non offre modelli di vita e di lavoro variegati che, per poter mantenere la propria vitalità e avere prospettive future, avrebbero bisogno di un ambiente culturale, sociale ed economico aperto e multiforme.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**beschließen:**

"Der Dreier-Landtag fordert die Landesregierungen von Südtirol, Tirol und dem Trentino auf,

1. im ländlichen Raum, wo möglich, wirtschaftlich und sozial vertretbar, die Voraussetzungen für die Beibehaltung, Aufwertung und Neuansiedlung dezentraler, hoch qualifizierter Arbeitsplätze zu schaffen und zu fördern sowie die Infrastruktur im ländlichen Raum weiter zu verbessern und ihr Niveau anzuheben, um die Unterschiede zwischen Stadt und Land zu verringern;
2. die Jugend bereits während der Ausbildung bzw. des Studiums durch breit gestreute Informationskampagnen auf die vorhandenen Möglichkeiten beruflicher Tätigkeit im ländlichen Raum aufmerksam zu machen;
3. ein Konzept in allen drei Ländern für diese Entwicklung zu vereinbaren, um einen lebendigen ländlichen Raum zu gestalten, den die Familien als Lebensraum suchen, den die Landwirtschaft weiterhin bewirtschaftet, der für Tourismus, Handwerk, Industrie und Dienstleistung attraktiv bleibt und damit der Abwanderung keine Chance gibt."

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROLO E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**deliberano:**

"Le tre assemblee legislative, riunite in seduta congiunta, invitano gli esecutivi dell'Alto Adige, del Tirolo e del Trentino

1. a creare e sostenere nelle zone rurali – laddove possibile dal punto di vista economico e sociale – i presupposti per mantenere, rivalutare e insediare posti di lavoro decentrati e altamente qualificati nonché migliorare ulteriormente le infrastrutture, aumentandone il livello qualitativo al fine di ridurre il divario tra aree urbane e rurali;
2. a informare i giovani già durante gli studi sulle prospettive di lavoro esistenti nelle zone rurali, avviando campagne informative capillari;
3. a concordare in tutte e tre le province un progetto che renda possibile uno sviluppo in tal senso, allo scopo di creare zone rurali vitali e interessanti per le famiglie, le aziende agricole, il turismo, l'artigianato, l'industria e il terziario, contrastando in tal modo lo spopolamento di tali aree."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 10 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, la presente deliberazione n. 10 all'unanimità.

DIE PRÄSIDENTIN  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.<sup>in</sup> Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE  
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti